

AL FEMMINILE Arezzo tappa del "Giro d'Italia" delle donne imprenditrici

Boom di aziende in rosa

Il gentil sesso fa bene all'economia

di **Carlo Gabellini**

Si è fermata ad Arezzo la seconda tappa del quarto giro d'Italia delle donne che fanno impresa organizzato da Unioncamere. Il Giro d'Italia, come ha spiegato Anna Lapini, presidente del Comitato Imprenditoria Femminile, è partito da Macerata e si sviluppa su sette tappe. Dopo Arezzo, la carovana rosa toccherà Vicenza, Ferrara, Avellino, Reggio Calabria e Aosta. L'appuntamento era nella sala della Borsa Merci dove sono stati dibattuti alcuni dei temi caldi del mondo del lavoro e dell'impresa. La tappa aretina ha consentito di mettere in luce come l'imprenditoria femminile toscana rappresenti un elemento positivo nella difficile situazione congiunturale. Le imprese rosa sono infatti cresciute del 1,1%, molto di più della media nazionale che si è fermata allo 0,6% e meglio anche delle imprese maschili che hanno avuto un incremento appena percettibile: lo 0,1%. Rimanendo in Toscana la crescita

maggiore si è registrata a Prato con il 2,9% con Arezzo al secondo posto (quinto a livello nazionale) + 2,1% e poi Pistoia e Pisa. Aumenti inferiori all'1% si registrano a Firenze (0,9) e Siena (0,7) mentre soffrono molto le province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Grosseto. "Quello che dobbiamo registrare, anche se con una punta di invidia maschilista - ha simpaticamente osservato il presidente della Camera di Commercio Giovanni Tricca - è che le imprese femminili, non solo crescono di più di quelle maschili, ma riescono ad ottenere performance economiche di tutto rispetto. Le imprese femminili - ha aggiunto Tricca - rappresentano un quarto del totale ed il loro incremento fa da contrappeso alla diminuzione di quelle maschili". "L'imprenditoria rosa - ha detto Anna Lapini, presidente delle imprenditrici e candidata unica alla presidenza dell'Ascom - rappresenta una risorsa importante nel quadro dello sviluppo economico locale. I dati che vengono presenta-

ti sono incoraggianti e mettono in risalto una dinamicità invidiabile. Ma tutto questo non è sufficiente - ha aggiunto Anna Lapini - occorre aiutare le imprenditrici sostenendole nella formazione, indispensabile per tradurre le idee in progetti economicamente sostenibili". All'incontro della Borsa Merci hanno partecipato anche il direttore della Camera di Commercio Giuseppe Salvini, l'assessore comunale alle attività produttiva Michele Colangelo il segretario di Unioncamere Toscana Enrico Ciabatti, Barbara Longo referente dell'imprenditoria femminile di Unioncamere, Simona Brusco esperta di orientamento e Mariangela Gritta Grainer di Retecamere.

Anna Lapini

Le manager sono una enorme risorsa per il territorio. Bisogna incrementare la formazione e gli investimenti





Giro d'Italia Le donne che fanno impresa arrivano ad Arezzo. (Foto Stefano Graverini)

